

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **247**

Seduta antimeridiana del 6 ottobre 2021

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Sandro BURLONE.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 10.33.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 247ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 243 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che ha chiesto congedo, per la seduta antimeridiana, il consigliere Bidoli.
(Il congedo è concesso)

Comunica, inoltre, che l'assessore Rosolen seguirà la seduta odierna del Consiglio regionale in modalità telematica.

Comunica, inoltre, che è pervenuta alla Presidenza la seguente **proposta di legge**:
"Norme speciali per la città di Trieste e l'area Giuliana" **(146)**
(d'iniziativa dei consiglieri: Russo, Gabrovec).

Comunica, poi, che sono pervenute alla Presidenza le seguenti **interrogazioni a risposta orale**:
SANTORO: "Criteri per la scelta degli interventi da effettuare sulle strade ex provinciali" **(450)**
BIDOLI: "Costruzione struttura ricreativa sul Monte Taiet nel Comune di Clauzetto: quali garanzie per la tutela dell'ambiente?" **(451)**.

Comunica, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 149, del Regolamento interno, sono stati iscritti all'ordine del giorno della **I Commissione** i seguenti atti di sindacato ispettivo:

Interrogazione a risposta orale in Commissione n. **447**

"Corrisponde al vero che è imminente una riorganizzazione del Servizio "Lavori pubblici ed edilizia tecnica" della Regione e che, a seguito della stessa, è prevista la chiusura dello sportello di Gorizia con inevitabili disagi per l'utenza, composta in gran parte da professionisti e imprese?" **(MORETTI)**

Interrogazione a risposta orale in Commissione n. **449**

"La Regione FVG per scegliere i dirigenti dei servizi "Affari generali" negli Enti di Decentramento Regione - EDR - si affida ad un concorso indetto nel 2019 per l'Area "Sociale e Culturale" del Comune di Monfalcone, pur avendo già indetto a inizio maggio 2019 un concorso per n. 4 figure dirigenziali con 472 iscritti. A quando l'effettuazione di tale Concorso, che permetterebbe una valutazione meritocratica su una vasta platea di concorrenti e permetterebbe di avere graduatorie complete in tutti i profili tecnico-amministrativi di riferimento per le figure dirigenziali?" **(MORETTI, IACOP)**.

Comunica, ancora, che, ai sensi dell'articolo 149, del Regolamento interno, è stato iscritto all'ordine del giorno della **IV Commissione** il seguente atto di sindacato ispettivo:

Interrogazione a risposta orale in Commissione n. **448**

"Utilizzo delle strutture della Motorizzazione civile per una manifestazione motoristica"
(CONFICONI).

Comunica, altresì, che, ai sensi dell'articolo 146 comma 4 del Regolamento interno, sono stati iscritti all'ordine del giorno della **III Commissione** i seguenti atti di sindacato ispettivo:

Interrogazione a risposta orale in Commissione n. **410**

"In merito ai dati di bilancio 2020 dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale" (**CENTIS**)

Interrogazione a risposta orale in Commissione n. **428**

"Impiego nella campagna vaccinale del personale del punto di primo intervento di Gemona" (**LIGUORI**).

Il PRESIDENTE, prima di intraprendere l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, informa l'Aula che è giunta alla Presidenza una lettera informativa da parte dell'Associazione Gruppi "Insieme si può..." a difesa delle donne afghane (attiva sin dal 2003), valida soprattutto in un periodo come quello attuale, dove in Afghanistan anche la rivendicazione dei più elementari diritti, dati per scontati nel mondo occidentale, può causare la perdita della propria vita; evidenzia che in stretta collaborazione con l'associazione afghana RAWA è stato redatto un appello, con istanze molte concrete, per la protezione delle donne e dei diritti di tutto il popolo afghano; fa proprio, quindi, ritenendo di coinvolgere così anche la sensibilità dei Consiglieri, tale appello con l'intenzione di mantenere alta l'attenzione sulla richiesta di libertà da parte degli oppressi.

La consigliera DA GIAU invita a non dimenticare le istanze delle donne afghane sperando per esse e per tutti i rifugiati in una protezione internazionale ma soprattutto in un'Europa accogliente e rispettosa dei singoli individui.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 1** dell'ordine del giorno, che prevede:

Discussione sulla proposta di legge

"Disposizioni regionali in materia di governo del territorio e realizzazione di parchi e impianti fotovoltaici a terra" (**134**)

(D'iniziativa dei consiglieri: Shaurli, Santoro, Moretti, Conficoni, Bolzonello, Iacop, Da Giau, Marsilio, Cosolini, Russo, Gabrovec, Mattiussi)

(iscritta ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del Regolamento interno)

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei Relatori e dei singoli Gruppi politici.

Il consigliere SHAURLI illustra una propria relazione orale.

A questo punto, il consigliere GIACOMELLI, motivandone le ragioni, chiede, con mozione d'ordine, il rinvio alla Commissione consiliare competente per materia della proposta di legge in esame ai sensi dell'articolo 106 del Regolamento interno.

Poiché nessuno intende intervenire in sede di discussione generale, il PRESIDENTE dà la parola nuovamente al proponente SHAURLI, il quale si dichiara contrario a tale richiesta di rinvio in quanto sono trascorsi ben sei mesi dall'inizio della discussione sul tema ribadendo, altresì, che l'argomento è già stato affrontato e normato in altre Regioni.

Il Presidente della Regione FEDRIGA, nel ribadire una valutazione unanime delle forze politiche sulla necessità di affrontare nei tempi più rapidi possibili le questioni sollevate nella proposta di legge in esame, ricorda che domani si riunirà la Conferenza unificata Stato/Regioni per esprimersi proprio sul

tema della realizzazione dei parchi e degli impianti fotovoltaici a terra e, pertanto, invita l'opposizione a condividere un percorso di lavoro corretto e ordinato in linea con un quadro nazionale più chiaro.

Sulla mozione d'ordine sollevata in precedenza dal consigliere Giacomelli, intervengono, quindi, in termini regolamentari, i consiglieri MORETTI (il quale, contrario al rinvio, ricorda che l'urgenza del provvedimento è motivata dalle continue richieste di fotovoltaico che mettono in difficoltà i comuni e gli agricoltori della regione) e PICCIN (la quale, favorevole al rinvio, anche come Presidente della Commissione competente, auspica un impegno serio e una soluzione rapida sull'argomento alla luce però di normative nazionali chiare).

Il consigliere SERGO, ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, anche con riferimento ad un proprio emendamento presentato alla proposta di legge, ricorda che la presentazione del provvedimento entro il mese di settembre è frutto di accordi di natura politica e non è espressione di una mera volontà della minoranza, a cui replica immediatamente il PRESIDENTE richiamandolo ad esprimersi solamente sulla proposta di rinvio.

A questo punto, il Presidente della Regione FEDRIGA assicura che, subito dopo la conclusione della Conferenza unificata Stato/Regioni, verrà predisposto un emendamento giuntale sull'argomento, da discutersi a breve in sede di mini assestamento.

Il consigliere BOLZONELLO svolge un ulteriore intervento sull'argomento soffermandosi sulla difficile situazione che oggi gli studi professionali devono affrontare a causa di una non chiarezza sul tema.

Il PRESIDENTE, constatato che nessun altro intende intervenire, su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Moretti, pone in votazione la mozione di rinvio in commissione della proposta di legge n. 134 mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, che viene approvata.

(votazione n. 1: favorevoli 26, contrari 18)

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 2** dell'ordine del giorno, che prevede:

Discussione su

“Esame ai sensi dell'art. 138 quinquies, comma 6, del Reg. Int., della relazione del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione sulla clausola valutativa di cui all'art. 18 della LR n. 14/2010 “Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo.”

(Relatori: **LIPPOLIS, COSOLINI**)

I Relatori LIPPOLIS e COSOLINI illustrano le proprie rispettive relazioni orali.

In sede di dibattito generale intervengono, nell'ordine, i consiglieri HONSELL (contrario), MORETTI (favorevole), DAL ZOVO e MORETUZZO (*in lingua friulana*), tutti favorevoli ad una revisione della norma in oggetto per venire incontro alle esigenze urgenti degli operatori del settore e compatibilmente con le nuove necessità ambientali.

L'assessore SCOCCIMARRO, nel replicare agli interventi precedenti, motiva il sostegno all'acquisto dei carburanti come agevolazione alle fasce deboli condividendo al contempo l'esigenza ambientale.

La relazione del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, ai sensi dell'art. 138 quinquies, comma 6, del Reg. Int, sulla clausola valutativa di cui all'art. 18 della LR n. 14/2010 "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", posta in votazione, contrario il solo consigliere Honsell, viene approvata (votazione n. 2).

Il consigliere HONSELL, ottenuta la parola per fatto personale, critica fortemente un'affermazione effettuata in precedenza, per la quale la prevista modesta riduzione del prezzo della benzina sia da considerare un importante aiuto alle fasce deboli.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 3** dell'ordine del giorno, che prevede:

Discussione sulla proposta di legge

"Modifica alla legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), nonché misure straordinarie per la salvaguardia del comparto turistico regionale" **(132)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Piccin, Nicoli, Mattiussi, Singh, Di Bert, Sibau, Morandini, Budai, Miani, Tosolini, Mazzolini, Bordin, Giacomelli, Basso, Barberio, Slokar, Gherinich)

(Relatrice di maggioranza: **PICCIN**)

(Relatore di minoranza: **BOLZONELLO**)

Il PRESIDENTE, constatata l'assenza momentanea in Aula dell'assessore Bini per impegni istituzionali, la cui presenza è necessaria però – come sottolineato dall'opposizione - per la trattazione di alcuni emendamenti, dopo avere in un primo momento accolto la proposta avanzata subito dal consigliere DI BERT, di sospensione dei lavori in attesa del suo arrivo, decide, invece, d'accordo le parti politiche, per economia di tempo, di iniziare la trattazione del provvedimento con l'illustrazione delle relazioni scritte e, successivamente, come suggerito anche dal consigliere BOLZONELLO, eventualmente sospendere la seduta.

Comunica quindi i tempi a disposizione dei Relatori e dei Gruppi politici.

La Relatrice di maggioranza PICCIN ed il Relatore di minoranza BOLZONELLO illustrano, nell'ordine, le rispettive relazioni scritte.

A questo punto, il PRESIDENTE apre la discussione generale, ma constatato che l'assessore BINI, competente per materia, non è presente in Aula, sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 12.14

La seduta riprende alle ore 12.50

IL PRESIDENTE, nel riprendere la seduta, dà immediatamente la parola al consigliere IACOP per il solo intervento in sede di discussione generale.

L'assessore BINI svolge, quindi, un intervento di replica sull'argomento.

Si passa all'esame dell'articolato.

Dopo il solo intervento in sede di dibattito del Relatore di minoranza BOLZONELLO (il quale, fra le altre cose, motiva gli emendamenti presentati al provvedimento dal suo Gruppo), l'articolo 1, che non presenta emendamenti, posto in votazione, viene approvato.

Gli articoli 2, 3 e 4, che non presentano emendamenti, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, senza discussione, vengono approvati.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo di un nuovo articolo:

IACOP, BOLZONELLO

Emendamento aggiuntivo (4 bis.1)

"Dopo l'articolo 4 è inserito il seguente articolo:

<<Art. 4 bis

(Modifica dell'articolo 38 della legge regionale 3/2021)

1. All'articolo 38 della legge regionale 3/2021 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole <<almeno tre notti>> sono sostituite con le seguenti: <<almeno due notti>>;

b) al comma 2 le parole <<320 euro>> sono sostituite con le seguenti: <<240 euro>>.>."

Nota illustrativa: L'emendamento prevede la rimodulazione del voucher in questione al fine di potenziarne la sua operatività.

Il consigliere IACOP annuncia di aver appena depositato un subemendamento interamente sostitutivo dell'emendamento 4 bis.1 e ne illustra i contenuti.

È stato presentato il seguente subemendamento:

IACOP

Subemendamento sostitutivo dell'emendamento 4 bis.2 (4 bis.0.1)

"L'emendamento 4 bis.1 è così sostituito:

<<Art. 4 bis

(Modifica dell'articolo 38 della legge regionale 3/2021)

1. Dopo il comma dell'articolo 38 della legge regionale 3/2021 è inserito il seguente comma:

<<2 bis. Per i Comuni di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste, nonché per i territori dei Comuni nel cui territorio insiste un sito regionale culturale UNESCO i "voucher TURESTA in FVG " sono utilizzabili a copertura delle spese relative all'acquisto di un pacchetto turistico di almeno due notti.>>."

Il PRESIDENTE al fine di agevolare la comprensione di tale subemendamento lo legge all'Aula.

In sede di pareri, intervengono (tutti fuori microfono) il Relatore di minoranza BOLZONELLO, la Relatrice di maggioranza PICCIN e, per la Giunta, l'assessore BINI, i quali si dichiarano tutti favorevoli al subemendamento 4 bis.0.1 interamente sostitutivo dell'emendamento 4 bis.1.

Il subemendamento 4 bis.0.1, interamente sostitutivo dell'emendamento 4 bis.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 4 bis.1 è quindi da considerarsi decaduto.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo di un nuovo articolo:

BOLZONELLO, IACOP

Emendamento aggiuntivo (4 bis.2)

"Dopo l'articolo 4 è inserito il seguente articolo:

<<Art. 4 bis

(Modifica dell'articolo 38 della legge regionale 3/2021)

1. All'articolo 38 della legge regionale 3/2021 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)), sono apportate le seguenti modifiche

a) dopo il comma 3 è inserito il seguente:

<<3 bis. Le agenzie viaggio e i tour operator con sede legale e operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia sono autorizzate a concedere i "voucher TURESTA in FVG ". >>;

b) al comma 4 dopo le parole <<strutture ricettive>> sono inserite le seguenti: <<e le agenzie viaggio e i tour operator>>.>>."

Nota illustrativa: L'emendamento prevede la possibilità, per le agenzie viaggio e per i tour operator regionali, di concedere i voucher TURESTA in FVG al fine di agevolare l'operatività dello strumento e supportare le loro attività economiche.

Il Relatore di minoranza BOLZONELLO illustra tale emendamento.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che l'emendamento presenta alcune problematiche di carattere tecnico e sospende la seduta per dar modo agli Uffici di risolverle.

La seduta è sospesa alle ore 13.09

La seduta riprende alle ore 13.11

IL PRESIDENTE, nel riprendere la seduta, comunica che l'emendamento 4 bis.2, sentiti gli Uffici e la Giunta, viene subemendato oralmente nel seguente modo: *"Al comma 1 dell'articolo 38 della legge regionale 3/2021 le parole: <<ai territori dei Comuni di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste, nonché ai territori dei Comuni nel cui territorio insiste un sito regionale culturale UNESCO, ai sensi della legge regionale 25 luglio 2019, n. 11 (Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO),>> sono soppresse."*

Non essendoci interventi nel dibattito, in sede di pareri, intervengono (tutti fuori microfono) il Relatore di minoranza BOLZONELLO, la Relatrice di maggioranza PICCIN e, per la Giunta, l'assessore BINI, i quali si dichiarano tutti favorevoli al subemendamento 4 bis.2 così come subemendato oralmente.

L'emendamento 4 bis.2, così come subemendato oralmente, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 5 che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

All'articolo 6 è stato presentato il seguente emendamento:

PICCIN

Emendamento modificativo (6.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<All'onere derivante dal comma 1 si provvede per l'anno 2021 mediante prelievo di pari importo dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023.>> (S/970090)"

La Relatrice di maggioranza PICCIN illustra tale emendamento.

Non essendoci interventi nel dibattito, in sede di pareri, intervengono (*tutti fuori microfono*) il Relatore di minoranza BOLZONELLO, la Relatrice di maggioranza PICCIN e, per la Giunta, l'assessore BINI, i quali si dichiarano tutti favorevoli.

L'emendamento 6.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 7, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica all'Aula che erroneamente, in precedenza, l'articolo 6 non è stato posto in votazione; pertanto, si procede alla votazione dell'articolo 6, così come emendato, che viene approvato.

Concluso l'esame dell'articolato, il PRESIDENTE comunica che sono stati presentati i seguenti Ordini del Giorno:

Ordine del giorno n.1

PICCIN, NICOLI, MATTIUSI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che durante l'audizione svolta il 22 luglio 2021 nell'ambito dell'illustrazione della PDL 132 sono intervenuti i rappresentanti di Federmep (Feder Matrimoni ed Eventi Privati), prima associazione di categoria nazionale che rappresenta tutti i professionisti e le aziende del settore;

rilevato che le attività dei professionisti e delle aziende di questo settore contribuiscono a rafforzare gli introiti economici del comparto turistico soprattutto in ragione della capacità di attrarre il mondo dei ccdd. destination event e destination wedding, ossia l'organizzazione in territorio italiano di eventi privati e matrimoni di clienti stranieri;

tenuto conto che nell'ultimo anno e mezzo anche questo settore ha risentito degli effetti negativi causati dalla pandemia da Covid-19 e che, in particolare, nel 2020 si è registrata la cancellazione di circa l'80 per cento degli eventi e una perdita del fatturato attestata tra l'85 e il 95 per cento;

tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a valutare le proposte avanzate dai rappresentanti Federmep durante l'audizione del 22 luglio 2021 al fine di sviluppare strategie e misure per sostenere e valorizzare le attività imprenditoriali del settore dell'organizzazione di eventi e matrimoni."

Ordine del giorno n.2

PICCIN, NICOLI, MATTIUSI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che l'articolo 7, comma 2, lettera b) e l'articolo 45 della LR 21/2016 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive) prevedono che l'attività e le funzioni di vigilanza e controllo in materia di agenzie di viaggio e turismo, strutture ricettive turistiche e stabilimenti balneari sono svolte dai comuni;

rilevato che spesso, come evidenziato dagli operatori del settore turismo durante le audizioni svolte il 22 luglio 2021 nell'ambito dell'illustrazione della PDL 132, i funzionari comunali preposti all'esercizio delle suddette funzioni di vigilanza e controllo non dispongono di adeguate conoscenze in merito alla disciplina giuridica in materia di turismo, nonché alle relative sanzioni amministrative applicabili nei casi previsti dalla LR 21/2016;

tenuto conto che una mancata o erronea applicazione delle norme giuridiche nazionali e regionali in materia di turismo potrebbe favorire lo sviluppo o il perdurare di attività imprenditoriali irregolari a discapito dell'utenza e dell'attrattività turistica regionale e incidere negativamente sulla competitività degli operatori che esercitano attività imprenditoriale nel settore in maniera conforme a quanto disposto a livello legislativo;

ritenuto urgente e rilevante elaborare delle strategie di intervento per coadiuvare i comuni nell'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza;

tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a contemplare attività formative rivolte ai funzionari comunali in materia di disciplina giuridica del settore turismo con particolare riguardo alle norme nazionali e regionali, alle funzioni di vigilanza e controllo in capo ai comuni e alle relative sanzioni amministrative applicabili nei casi previsti dalla legge."

Ordine del giorno n.3

PICCIN, NICOLI, MATTIUSI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che il Governo, con il DL 20 luglio 2021, n. 103 "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro", ha dichiarato che le vie urbane d'acqua Bacino di San Marco, Canele di San Marco e Canale della Giudecca di Venezia sono monumento nazionale e che pertanto, a partire dal 1° agosto 2021, in dette acque è vietato il transito di navi aventi precise caratteristiche;

ricordato che in ragione di tale divieto le compagnie MSC Crociere e Costa Crociere, a partire dal 24 luglio, hanno spostato le proprie partenze rispettivamente a Monfalcone e a Trieste e che tale situazione perdurerà presumibilmente sino alla primavera 2022;

tenuto conto che la città di Trieste, oltre ad essere luogo di partenza di Costa Crociere, è al contempo tappa di crociere che partono da altri porti italiani;

rilevato che le escursioni turistiche sul territorio regionale proposte dalle due compagnie sono curate da operatori turistici che non hanno la propria sede legale e operativa in regione;

considerato che le escursioni turistiche proposte dalle compagnie sono volte alla scoperta del territorio regionale e del suo patrimonio, nonché delle tradizioni storiche, culturali, enogastronomiche della nostra regione;

constatato che sul territorio regionale sono presenti una quarantina di Tour Operator incoming che potrebbero proporre escursioni turistiche di qualità in ragione della profonda conoscenza del territorio regionale e delle sue caratteristiche contribuendo ad aumentare l'attrattività turistica della nostra regione;

tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità di aprire un dialogo con le compagnie MSC Crociere e Costa Crociere al fine di permettere che le escursioni turistiche rivolte ai passeggeri sul territorio regionale e commercializzate direttamente dalle due compagnie di navigazione possano essere affidate anche a Tour Operator incoming aventi sede legale e operativa in Friuli Venezia Giulia e in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità operative richieste ai fini dello svolgimento di tale attività."

L'assessore BINI, a nome della Giunta, accoglie l'Ordine del Giorno n. 1; chiede poi ai proponenti (ottenendo, fuori microfono, un immediato assenso) che venga modificato l'Ordine del giorno n. 2 nel seguente modo: "dopo le parole <<Impegna la Giunta regionale a>> aggiungere le parole <<valutare la possibilità di>>"; accoglie, infine, l'Ordine del Giorno n. 3.

Interviene, quindi, in sede di dichiarazione di voto il solo consigliere BOLZONELLO, il quale preannuncia un voto favorevole al provvedimento.

A questo punto, dopo la comunicazione del PRESIDENTE sul fatto che non sono stati ammessi alla discussione alcuni Ordini del giorno presentati dal Gruppo Cinque Stelle perché depositati non in tempo utile, prende la parola sull'ordine dei lavori il consigliere USSAI, il quale contesta tale decisione indicando quelli che, a suo dire, sono stati i tempi nel deposito di tali Ordini del giorno.

Il PRESIDENTE, quindi, invita gli Uffici a verificare con precisione l'ora esatta in cui è avvenuto il deposito degli Ordini del giorno e successivamente dà la parola per dichiarazione di voto alla consigliera PICCIN, la quale preannuncia un voto favorevole al provvedimento.

Dopo le verifiche effettuate dagli Uffici sull'ammissione di ulteriori Ordini del giorno in aggiunta a quelli già in precedenza esaminati, il PRESIDENTE comunica che viene accettato anche il seguente Ordine del giorno:

Ordine del giorno n.4

USSAI

"Il Consiglio regionale,

premesso che con l'auspicato progressivo esaurimento della crisi pandemica, sono destinati a riprendere anche i flussi turistici e con essi anche le attività degli operatori del settore quali tour operator, agenzie di viaggio ed enti di promozione turistica e con esse la richiesta di profili professionali quale l'Accompagnatore turistico;

considerato che l'accompagnatore turistico è una professione turistica definita ai sensi della legge 217/1983 e dell'articolo 112 della legge regionale 2/2002 quale colui o colei che accompagna persone singole o gruppi di persone nei viaggi attraverso il territorio nazionale o all'estero, curando l'attuazione del pacchetto turistico predisposto dagli organizzatori, prestando completa assistenza, fornendo elementi significativi e notizie di interesse turistico sulle zone di transito al di fuori dell'ambito di competenza delle guide turistiche e naturalistiche;

premesso che l'esercizio della professione di 'accompagnatore turistico' è subordinato alla verifica di requisiti di qualificazione professionale previsti dalla legge nazionale quadro sul turismo (legge 135/2001) mediante l'autorizzazione di competenza delle Regioni e delle Province autonome, e regolata nella nostra Regione con la legge regionale 2/2002;

considerato che il possesso di tale abilitazione può costituire un'utile opportunità di lavoro, alle dipendenze o su incarico professionale, di tour operator, agenzie di viaggio ed enti di promozione turistica;

constatato che presupposto per il conseguimento dell'abilitazione è il superamento di un esame di idoneità a seguito della frequenza di uno specifico corso di formazione, entrambi organizzati o promossi dalle Regioni o Province autonome, tranne nei casi di possesso di lauree in materie turistiche, che permettono di non frequentare il corso di formazione specifico;

constatato che per effetto indiretto del recepimento delle normative dell'Unione europea, l'abilitazione all'esercizio della professione di accompagnatore turistico presso una Regione o Provincia autonoma consente l'esercizio dell'attività anche nelle altre Regioni o province autonome e, dunque, sull'intero territorio nazionale;

rilevato che prima del verificarsi della pandemia, si riscontrava nella nostra regione un fabbisogno di tale figura professionale da parte degli operatori del settore che talvolta segnalavano difficoltà nel reperimento di tali figure professionali e, nel contempo, in base alle informazioni e segnalazioni pervenute, non risultavano da tempo attivati nella nostra Regione né corsi di formazione preparatori per l'esame di abilitazione, né sessioni di esame, con la conseguenza che diverse persone interessate dalla nostra Regione sono state obbligate a frequentare corsi e sostenere esami di idoneità organizzati da altre Regioni italiane, ad esempio in Emilia Romagna, ove tali corsi sono organizzati regolarmente, sebbene da enti di formazione privati e a pagamento, con conseguenti costi aggiuntivi di viaggio e pernottamento;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

nella prospettiva di una ripresa del comparto turistico, ad attivare, anche nell'ambito delle iniziative di qualificazione e riqualificazione professionale organizzate a favore delle persone disoccupate ed in particolare dei giovani, quale ad esempio i programmi PIPOL, iniziative formative e di accompagnamento al lavoro specificatamente rivolte al conseguimento dell'abilitazione professionale di "accompagnatore turistico".

L'assessore BINI, a nome della Giunta, dichiara di non accogliere l'Ordine del Giorno n. 4

A questo punto, il PRESIDENTE, preso atto che le copie dell'Ordine del giorno n. 4 non sono state ancora distribuite ai Consiglieri, vista l'ora e considerato che alle ore 13.30 nella sala antistante l'Aula è prevista l'inaugurazione della mostra "Il mosaico in bianco e nero", propone di sospendere qui

l'esame della Pdl n. 132 per concluderlo poi in apertura della seduta pomeridiana, convocata per le ore 14.30 e, non riscontrando contrarietà, dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 243, del 29 luglio 2021, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 13.32.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE